



**ORIGINALE**

**COMUNE DI DOVADOLA – PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Delibera n. 44**

**OGGETTO: ART. 151 E 170 DEL D.LGS. 18/08/2000 N. 267.  
APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE (DUP 2018/2020)**

Il giorno 27/09/2017 alle ore 21:00 nell'apposita sala delle adunanze del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla seduta risultano presenti i seguenti consiglieri:

	<b>Presente</b>		<b>Presente</b>
1 - TASSINARI FRANCESCO	X	9 – CARNACCINI MARCO	X
2 – SCHIUMARINI FRANCESCO	X	10 – MERENDI RICCARDO	X
3 – FALCIANI MASSIMO	X	11 – CAGNANI CLAUDIO	X
4 – CATENELLI LUCA	X		
5 – FABBRONI FLAVIANO	X		
6 – GIAMMARCHI UBALDO	X		
7 – GURIOLI LINDA	X		
8 – LIVERANI GIULIANA	X		

**PRESENTI: 11**

**ASSENTI: 0**

Assiste il Dott. ROMANO ROBERTO Segretario Comunale

Assume la presidenza TASSINARI FRANCESCO

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri: GURIOLI LINDA, LIVERANI GIULIANA, MERENDI RICCARDO.

Prende la parola il consigliere Riccardo Merendi, il quale prende atto che la programmazione triennale OO.PP. è improntata a scelte di ordinaria amministrazione e non a scelte di maggior coraggio come ci si sarebbe aspettato. In particolare non è previsto nulla sulla sede comunale tenuto conto che da anni il Comune utilizza una sede precaria. Né è previsto alcun intervento di abbattimento delle barriere architettoniche per l'accesso nella sede municipale. Prende altresì atto con piacere della previsione di un ufficio turistico in occasione delle feste, anche se sarebbe stato più corretto che la scelta dell'allocazione fosse stata condivisa con l'intero Consiglio.

In sede di replica il Sindaco fa presente che la programmazione vuole essere realistica e non illusoria, che è intendimento dell'Amministrazione Comunale fare interventi per l'inserimento di un servoscala per rimuovere ogni ostacolo all'accesso nel Municipio e infine che l'allocatione dell'ufficio turistico non è stata ancora definita.

Prende la parola il consigliere Marco Carnaccini, il quale rileva che il programma di mandato proposto dalla propria lista consisteva nella messa in sicurezza degli immobili comunali che l'Amministrazione riteneva strategici, alienando al contempo quegli immobili non funzionali o non recuperabili. Nel documento di programmazione oggettivamente non si riscontra alcun intervento in materia di sicurezza.

Prende la parola il Sindaco, il quale, per quanto riguarda l'ipotesi di alienazione dell'ex sede municipale, rileva che non se la sentiva prevedere la vendita, dopo solo tre mesi, per un immobile che appartiene a tutti i dovadolesi. Inoltre, in merito al rilievo mosso dai gruppi consiliari di minoranza in merito alla richiesta di una maggiore sensibilità sulla messa in sicurezza degli immobili di proprietà, il Sindaco rileva altresì che in tre mesi la nuova Amministrazione ha sollecitato il professionista incaricato per l'acquisizione della relazione richiesta inerente agli edifici scolastici con una tempistica molto più tempestiva rispetto alla precedente.

Prende la parola il consigliere Claudio Cagnani, il quale, in merito al programma triennale delle OO.PP. , ritiene che in essa vi siano inserite un numero eccessivo di interventi e che di questi fattibili sono solo quelli riguardanti le strade e i parapetti. Non si dichiara favorevole rispetto ai contenuti della proposta deliberativa ma tuttavia dichiara la propria astensione in attesa di verificare quale sarà l'approccio futuro della nuova Amministrazione Comunale.

Al termine dell'intervento del consigliere Claudio Cagnani, prende la parola il consigliere Riccardo Merendi, il quale dichiara, d'intesa con il consigliere Marco Carnaccini, di astenersi in sede di votazione; ciò in quanto il gruppo consiliare che rappresenta, pur non essendo contrario a prescindere rispetto alle scelte della nuova Amministrazione Comunale, si riserva comunque il diritto di esprimere le proprie perplessità sulle eventuali scelte non condivisibili operate da quest'ultima.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Nulla avendo da eccepire,

Visti i pareri espressi sulla proposta deliberativa;

Presenti al momento della votazione nr. 10 consiglieri oltre il Sindaco,

con votazione nr. 8 favorevoli e nr. 3 astenuti (cons. Merendi, cons. Carnaccini, cons. Cagnani)

## DELIBERA

Di approvare la sotto riportata proposta di deliberazione.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere nel merito,

Presenti al momento della votazione nr. 10 consiglieri oltre il Sindaco,



con votazione nr. 8 favorevoli e nr. 3 astenuti (cons. Merendi, cons. Carnaccini, cons. Cagnani)

## DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

### PROPOSTA DI DELIBERA

OGGETTO: art. 151 e 170 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267. Approvazione documento unico di programmazione (DUP 2018/2020)

PREMESSO che il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO l'art. 151 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 n. 267, così sostituito dall'art. 74, comma 1, n. 5), D.Lgs. 118/2011 aggiunto dall'art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 126/2014, in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione, a tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno;

RICHIAMATO l'articolo 170 del D.Lgs. 267/2000 n. 267, così come modificato dall' art. 74, comma 1, n. 19), D.Lgs. 118/2011, aggiunto dall' art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 126/2014, il quale testualmente recita:

*"1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

*2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*

*3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

*4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

*5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

*6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del , e successive modificazioni. decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*

*Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*”

CONSIDERATO CHE con deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 31.07.2017 è stato approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020 e, con nota del 04.08.2017 – prot. n. 3541 è stata data comunicazione ai consiglieri comunali per la successiva deliberazione consiliare in merito allo schema proposto;

VERIFICATA pertanto la necessità di provvedere all’approvazione del Documento Unico di Programmazione per gli esercizi 2018-2020, come da testo allegato (lett. A) al presente atto;

CONSIDERATO che il DUP è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

DATO ATTO che il DUP, avendo il Comune di Dovadola una popolazione fino a 5000 abitanti, viene redatto in forma semplificata, così come consentito dal punto 8.4 del principio della programmazione di cui all’allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011;

RICHIAMATA la deliberazione n. 34 del 22.07.2017 con cui il Consiglio Comunale ha approvato la verifica dello stato di attuazione dei programmi 2017-2019, presupposto per la corretta elaborazione del Documento Unico di Programmazione 2018-2020, così come raccomandato dal principio contabile sulla programmazione di cui all’allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 – punto 4.2 lettera a);

VISTO pertanto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2018-2020 predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall’Amministrazione Comunale;

VISTI:

- $\frac{1}{2\pi}$  il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- $\frac{1}{2\pi}$  il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- $\frac{1}{2\pi}$  lo Statuto Comunale;
- $\frac{1}{2\pi}$  il Regolamento di contabilità;
- $\frac{1}{2\pi}$  la Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016);

PROPONE

1) **DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020, predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall’Amministrazione Comunale;

2) **DI DARE ATTO** che il suddetto schema di DUP per il triennio 2018-2020 è stato predisposto in conformità a quanto stabilito dal principio della programmazione di cui all’allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, in modalità semplificata, avendo il Comune di Dovadola una popolazione non superiore ai 5000 abitanti.

**PARERE SU PROPOSTA**

**OGGETTO: Art. 151 e 170 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267. Approvazione documento unico di programmazione ( DUP 2018/2020).**

**SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO  
SERVIZIO BILANCIO E CONTABILITA'**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica, esprimo **PARERE FAVOREVOLE /~~CONTRARIO~~\***

Data 26/09/2017



**Responsabile del Servizio  
(Ragazzini Dott.ssa Laura)**

**SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile, esprimo **PARERE FAVOREVOLE /CONTRARIO\***

Data 26/09/2017



**Responsabile del Servizio  
(Ragazzini Dott.ssa Laura)**

\* Il parere contrario va motivato

**PAGATA MA NON UTILIZZATA**



**PACCHETTI DI SPESA NON UTILIZZATA**



RACCOLTA PER NON UTILIZZATA



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

~~IL SINDACO  
(Francesco Tassinari)~~



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott. Roberto Romano)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Responsabile Ufficio Segreteria

CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio on line ove resterà per 15 giorni consecutivi.

Li 23/10/2017



LA RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA  
(Dott.ssa Di Fazio Rosa Maria)

La su estesa deliberazione è:

stata dichiarata immediatamente eseguibile in data 27/09/2017

divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 134, 3^ comma, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Li

LA RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA  
(Dott.ssa Di Fazio Rosa Maria)